

L'assessore Mancini

Corsa ai Pisl, 33 milioni di euro per tanti comuni

C'è tempo fino
al dicembre 2015 per
partecipare al bando

«Siamo qui
a mantenere
quell'impegno
morale preso
con i calabresi»

Giuseppe Perri
LAMEZIA TERME

Novanta comuni coinvolti, 108 nuove operazioni finanziabili. Per un investimento di 33 milioni di euro su un plafond complessivo di 51 milioni. Si tratta di risorse che vanno ad aggiungersi a quelle già stanziare negli scorsi anni. E che la Regione è riuscita a recuperare con i ribassi d'asta sulle opere infrastrutturali (circa 25 milioni) e con operazioni non rendicontabili (8 milioni).

Sono i numeri della fase due dei Piani integrati di sviluppo locale (Pisl) che l'assessore regionale al Bilancio, **Giacomo Mancini**, ha presentato in un incontro operativo a Feroletto Antico con i soggetti beneficiari.

«Abbiamo definito un percorso positivo per le amministrazioni e foriero di atti utili per le comunità locali e l'ente regionale. Una pagina virtuosa che colloca la Calabria tra le regioni che su queste procedure ha rispettato la tempistica». Così l'assessore che ha ricordato come il termine ultimo per gli enti locali per spendere le risorse loro assegnate è il 31 dicembre del prossimo anno. Una corsa contro il tempo e, ha spronato Mancini, «da questo punto di vista c'è bisogno di un lavoro di squadra tra i comuni e la Regione. Noi oggi siamo qui a mantenere quel-

l'impegno morale preso con la comunità calabrese».

La riunione tecnica con i sindaci, ha ancora spiegato l'assessore, «ha un duplice obiettivo: da una parte informare l'opinione pubblica sull'avanzamento di questa procedura che è un esempio di buona amministrazione. Noi in soli 700 giorni siamo passati dalla pubblicazione del bando, che è un bando complesso e che vale più di 406 milioni di euro, all'erogazione delle prime risorse agli enti beneficiari. Quindi, con questa procedura Pisl abbiamo mantenuto una tempistica degna dei paesi europei più avanzati. Dall'altra», ha proseguito Mancini, «l'appuntamento di oggi serve a dire alle amministrazioni che hanno partecipato al bando, che hanno visto il proprio progetto dichiarato ammissibile, ma che in una prima fase non lo hanno visto finanziato a causa del fatto che le risorse erano esaurite, di essere pronti perché grazie ai cosiddetti ribassi, alle economie e ad altre dinamiche tecniche, stiamo recuperando una cifra importante che si avvicina ai 50 milioni di euro che può finanziare anche questi progetti. Quindi, attraverso questo incontro, noi diciamo a questi altri comuni che le loro progettualità possono, con un'elevata probabilità, trovare il finanziamento auspicato». ◀



Fondi Ue. **Giacomo Mancini** parla agli amministratori